

OGGI E DOMANI A LOS ANGELES IL PIÙ GRANDE MEETING DELL'ANNO

USA

URSS

UOMINI

Poso: Long (m. 20,20), Matson (m. 19,78).
100 m.: Hayes (10"2), Green (10"2).
200 m.: Carr (20"2), Drayton (20"4).
400 m.: Larrabee (46"), Cassel (45"9).
800 m.: Siebert (1'47"2), Mitchell (1'47"7).
1.600 m.: Burleson (3'38"8).
5.000 m.: Schul (13'38"), Lindgren (13'44").
10.000 m.: McArdo (29" e 03"4).
110 hs.: Jones (13"4), Lindgren (13"7).
400 hs.: Hardin (50"1), Cawley (49"8).
3.000 siepi: Fishback (8' e 33"2), Young (8'34"6).
Altro: Caruthers (m. 2,16), Rambo (m. 2,16).
Lungo: Boston (m. 8,37), Mays (m. 8,01).
Ast: Hansen (m. 5,23), Tork (m. 5,08).
Salto triplo: L. Davis (m. 16,12), Sharp.
Disco: Oerter (m. 62,94), Silverster (m. 59,44).
Gavelotto: Covelli (metri 81,17), Sikorski.

DONNE

100 m. e 200 m. staffetta 4x100: W. Tyus, E. McCullough, R. Bonds, W. White, V. Brown.
800 m.: S. Knott, L. Ferris, 80 hs.: R. Bonds, C. Sherrard.
Lungo: W. White, M. Watson.
Altro: E. Montgomery, T. Brown.
Peso: E. Brown, C. Wyatt.
Gavelotto: R. Blair, F. Davenport.
Disco: O. Connolly, E. Brown.

UOMINI

100 m., 200 m. e staffetta 4x100: Zubov (10"2-21"2), Politikov (10"5), Kuznetsov (10"5), Ozolin (10"5), Savitschuk (10"7), Tuyakov (11"7).
Kondrakov (m. 66,35).
Decathlon: Aun (p. 7,439), Kuznetsov, Storozhenko (punti 7,518).
20 km. marcia: Agapov, Golubnitsky.
Decathlon: V. Kuznetsov, Kasanov.

DONNE

100 m., 200 m. staffetta 4x100: Popova, Samoilova, Laz (11"4), Krepkina, Itkina (11"5).
110 hs.: Mikhailov (13"0), Konchalov (14").
400 hs.: Anisimov (50"8), Babitskaya (24"4).
800 m.: Nicanova (24"6).
80 hs.: I. Press (10"6), Kulikova (10"5).
Altro: Tchentchik (m. 1,73), Kostenko.
Lungo: Svetlanova (metri 6,70), Talysheva (metri 6,14).
Peso: T. Press (m. 18,40), Zybina (m. 17,30).
Salto triplo: Kreer (m. 16,78), Goralev (m. 15,98).
Disco: T. Press (m. 58,02), Kuznetsova (m. 56,02).
Peso: Lipanov (m. 18,53).
Gavelotto: Ozolina (metri 55,96), Gorczakova (metri 54,74).
Disco: Kompaneets (metri 54,74).



VALERY BRUMEL in ogni incontro USA-URSS a cui ha partecipato ha sempre fatto centro, cioè ha sempre ottenuto una misura record. A Los Angeles tenterà 2,30. Nella foto: il salto di m. 2,28 che gli riuscì lo scorso anno durante il match URSS-USA a Mosca.

USA-URSS: Brumel tenterà di migliorare il suo fantastico record di m. 2,28



BOBBY HAYES, l'ultra-freccia USA (Carr gode pure lui di questo titolo) forse non sarà in gara. Deciderà oggi.



FRED HANSEN, 23 anni, primatista mondiale dell'asta promesso di migliorare il proprio record (m. 2,23)

Oggi incomincia il meeting di Siena

Ottoz Mazza e Cornacchia decisi a sfondare sui 110hs

Dal nostro inviato

SIENA, 24. Torniamo nella «Fossa del Rattello» a Siena per il quinto meeting dell'«americana». Questa volta la pista è quella dell'atletica leggera, la recentemente voluta dall'Amministrazione Comunale della provincia senese, con il concorso della «Mens Sana» dell'Uisp del Club Atletico Centrale di Roma, acquista una importanza maggiore degli anni scorsi, collocandosi a meno di tre mesi dalla diciottesima Olimpiade moderna.

Vi sono ancora alcuni atleti italiani che non hanno superato i minimi stabiliti dal CONI dalla Fidal, per poter essere iscritti alla massima rassegna mondiale giapponese.

A Siena si offre la possibilità di poter superare detti minimi approfittando del confronto serrato con i campioni italiani di alto livello tecnico.

Questo è il caso dei saltatori a alto, che invano hanno dato l'assalto ai metri 2,08: questo vale per i gavellottisti che non hanno ancora superato i metri 7,75; questo è ripetuto per il buon milanese Alfredo Rizzo, che «ne tremula» i 100 metri, e per i due atleti della Fidal, che non hanno ancora superato i 7,55.

Per questo questo discorso non sia applicabile a Francesco Lanchi, che pur avendo sfornato nella stagione 1964, senza superarli di 1'48"5/10 sugli 800 metri e di 3'42"5/10 sui 1.500, si preferisce rinunciare alla traerteria senese, attratto dai paesi del nord, dai quali partira probabilmente sera.

L'esempio di Morale sembra quindi aver fatto scuola. Il campo degli atleti stranieri è assai largo e comprende i polacchi con un risultato finalmente alla gran forma; atleti sovietici, capitaniata dal minuto mezzofondista Iuskin; atleti rumeni con il

velocista e ostacolista Jurec; il saltatore spagnolo Aretz; gli svizzeri con il gavellottista Von Wartung.

Non è invece ancora confermata la presenza del velocista cubano Figuerola, già finalista alle Olimpiadi romane e accreditato quest'anno di m. 11. Un buon campionato italiano fra i migliori oltre ai già accennati gavellottisti e saltatori in alto, ha confermato la sua presenza a Siena.

E' il caso del gigante fiorentino Silvano Meconi, che sembra essersi rimesso dall'infortunio capitato agli sedi di campionato italiano e che tentera' quindi di avvicinarsi ai notevoli risultati dei metri del galvanizzato Torbolese Dionisi, atleta del giorno, che proprio con i metri 4,50 ottenuti ad Anney, ha soddisfatto al minimo olimpionico del quattrocenista milanese Cecconi, che escluso dalla nazionale, ha segnato domenica a Metanopoli 48"3.

Un capitolo a parte per gli inconfondibili ostacolisti sui metri 110. In un mondo atletico ufficiale, dominato dalla teoria degli influssi nervosi e del rispetto, Ottoz, Cornacchia e Mazza continuano a gareggiare sempre alla caccia del meglio.

All'ultimo momento, si prospettano invece i forfai del gavellottista Frinoli, quello che suo consocio mezzofondista Sainozi, pur avendo le fuori forma quasi ultime. Il quinto meeting comprende tutte le gare maschili classiche individuali che si corrono in pista, ad eccezione del lancio del martello, e tutte le specialità femminili, ad eccezione degli 800 metri e del peso.

La staffetta di metri 100x4 sarà corsa nelle due edizioni maschili e femminili.

Un così copioso programma occuperà ovviamente i due pomeriggi di sabato e domenica.

Bruno Bonomelli

Rocky Marciano giunto a Roma



ROCKY MARCIANO, l'ex campione del mondo dei pesi massimi - è giunto ieri a Roma. Marciano si tratterà in Italia una quindicina di giorni. Egli si dedicherà alla ricerca di giovani pugili, pesi «medi» e «mediomassimi». Oggi è ripartito per Napoli. Probabilmente egli sarà di nuovo a Roma mercoledì 23, e vorrà proprio vedere se Tommy Field batterà il vostro Rinaldi, ha detto. Nella foto: Marciano fotografato in una trattoria romana.

Bruno Bonomelli

Nostro servizio

Valery Brumel mi ha promesso il record. Ho parlato con lui oggi, al «Coliseum». E' ottima. Ma un pochino stretta. Gli è stata subito ingrandita. Poi il «ragazzo volante» dell'URSS ha posato per i fotografi al fianco di Mickey Rooney e prima di lasciare lo stadio, quasi parlando tra sé, ha detto: «Non posso deludere, vero?». E' questo il quarto match Stati Uniti-URSS a cui partecipo e ricorderai, negli altri tre ho sempre vinto e sempre ho stabilito un nuovo record. Solo che ora è più difficile». Mickey Rooney, 2 m. 1962, 2 m. 200 record. Sarebbe veramente un record mondiale anche a Los Angeles, non credi?». Brumel è una delle vedette più fatte d'ammirazione ai quali il ragazzo sovietico risponde con larghi sorrisi. Ma anche altri altri membri dell'équipe sovietica, facilmente riconoscibili per il loro equipaggiamento, sono coridionalmente salutari dei cittadini di Los Angeles.

Bell e Korobkov, i due coach dell'URSS, si sono loro intrattenuti cordialmente. Ambide sono ottimisti. Korobkov, che ha confermato il suo ritiro dall'atletica militare dopo Tokio, mi ha detto: «Ho messo in piedi la squadra più forte che l'URSS poteva darmi. Certo, la assenza di Igor Ter Ovanesian è dolorosa. Pronostico un buon risultato per i russi anche a Los Angeles. I ragazzi lo conoscono e lo salutano con acuti e prolungati

ricchi e sonori applausi».

ricchi e sonori applausi».